

## Regolamento del comitato e del fondo Studentesco

### ART. 1 - FINALITA' DELLA SCUOLA

1. La scuola è luogo di istruzione, formazione ed educazione. L'acquisizione di conoscenze e competenze e lo sviluppo delle capacità connessa ad una coscienza critica si realizzano mediante lo studio, il confronto e lo scambio delle prospettive culturali e delle idee.
2. Di questo processo gli studenti sono protagonisti e artefici insieme agli insegnanti ed al personale scolastico e non possono essere considerati né considerarsi come meri frequentatori di aule.

### ART. 2 - IL COMITATO STUDENTESCO

1. Il Comitato Studentesco è previsto dal D.L. 16.4.94 n. 297 all'art. 13 c. 4 come espressione dei rappresentanti di classe degli studenti. Esso è quindi la legittima espressione e rappresentanza della volontà e degli orientamenti di tutti gli studenti dell'Istituto; è l'organo di organizzazione autonoma della partecipazione degli studenti alla vita scolastica e collabora alla salvaguardia dei diritti e all'espletamento dei doveri degli studenti senza discriminazione alcuna.
2. E' costituito da tutti i rappresentanti di classe ed è integrato dai rappresentanti degli studenti eletti nel Consiglio di Istituto e nella Consulta Provinciale.
3. Esso "può esprimere pareri o formulare proposte direttamente al Consiglio di Istituto", come previsto dal D.L. cit. art. 13 c. 5.
4. Il Comitato Studentesco non può fare esplicito riferimento a partiti o a ideologie politiche né ad altre associazioni studentesche. Tale scelta è lasciata agli studenti a livello individuale.
5. Nessuno può parlare a nome del Comitato Studentesco se non delegato dallo stesso.

### ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DEL COMITATO STUDENTESCO E NOMINA DEL REFERENTE

1. Il Comitato studentesco si organizza in autonomia, nominando eventualmente al proprio interno un proprio direttivo e un proprio Presidente, i cui nominativi saranno comunicati alla direzione scolastica.
2. In ogni caso dovrà essere nominato un referente per l'istituzione scolastica del comitato studentesco che comunicherà con la direzione alla mail istituzionale [scuola@istvas.edu.it](mailto:scuola@istvas.edu.it), con l'anticipo di almeno 5 giorni, la data di convocazione del comitato stesso.

## **ART. 4 - MODALITA' DI CONVOCAZIONE E DI ORGANIZZAZIONE DELLE ASSEMBLEE STUDENTESCHE DI ISTITUTO**

1. La richiesta di convocazione delle assemblee di istituto può essere presentata dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Istituto e nella Consulta Provinciale degli studenti, sempre all'unanimità.
2. La maggioranza del Comitato Studentesco può anch'essa richiedere, alternativamente, la convocazione delle assemblee studentesche di istituto, come previsto dal D.L. cit. art. 14 c. 2.
3. La richiesta dovrà essere presentata in forma scritta alla mail istituzionale [scuola@istvas.edu.it](mailto:scuola@istvas.edu.it) con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla sua effettuazione, allegando alla richiesta l'elenco delle attività previste e il curriculum vitae degli eventuali ospiti esterni prevista in essa.
4. Qualora l'effettuazione dell'assemblea degli studenti preveda l'utilizzo di locali esterni all'istituzione scolastica la richiesta, in forma scritta, dovrà pervenire ufficialmente con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla sua effettuazione per consentire all'istituzione scolastica di effettuare le richieste di utilizzo di locali esterni agli organi esterni competenti.
5. Non sono ammesse richieste generiche e che impegnano l'istituzione scolastica ad impegni di natura economica.
6. Ogni spesa relativa all'organizzazione delle assemblee dovrà trovare il proprio finanziamento direttamente dal fondo studentesco di cui al presente regolamento (art.5).
7. In ogni caso le attività previste nelle assemblee studentesche dovranno rispettare, sotto la vigilanza del dirigente scolastico, il patto di corresponsabilità deliberato dal consiglio di istituto all'inizio di ogni anno scolastico.

## **ART. 5 – FONDO STUDENTESCO: CREAZIONE E RENDICONTAZIONE AL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

1. Il comitato studentesco ha il diritto di costituire, amministrare e mettere a profitto un proprio fondo autonomo. Tale fondo appartiene agli studenti. Eventuali richieste di finanziamento devono provenire esclusivamente dalla componente studentesca della scuola, con finalità inerenti agli studenti. Il fondo prevede un autofinanziamento con attività promosse dagli studenti all'interno della scuola per raccogliere danaro da destinare a detto fondo.  
I rappresentanti degli studenti hanno il dovere di occuparsi integralmente della stesura del bilancio del fondo, tenendo un registro delle spese e dei ricavi durante l'anno scolastico e occupandosi di fornire l'intero ricavato e le ricevute fiscali dei pagamenti effettuati al Consiglio di istituto entro e non oltre il termine dell'anno scolastico.
2. Il bilancio del comitato può essere reso pubblico in qualsiasi momento, su richiesta di un qualsiasi membro della comunità scolastica.
3. L'istituzione scolastica dovrà conoscere i nominativi degli studenti che hanno la responsabilità della amministrazione e tenuta del fondo stesso, mediante comunicazione da fornire alla mail [scuola@istvas.edu.it](mailto:scuola@istvas.edu.it)